Scritto da Red.
Martedì 08 Novembre 2016 13:17




MONTELLA – Il comando dei carabinieri di Avellino ha predisposto una serie di servizi straordinari per il controllo del territorio della compagnia di Montella in occasione della 34a sagra della castagna che attira ogni anno turisti anche dalle province e dalle regioni limitrofe. Una quarantina i militari impiegati lungo le arterie principali di quella zona e per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica nella cittadina Altirpina. Eseguite perquisizioni e controlli, con il risultato di 5 persone denunciate in stato di libertà, 2 patenti ritirate ed alcuni sequestri (una autovettura, droga ed un coltello); inoltre è stata levata una serie di contravvenzioni per violazioni al codice della strada, per un importo di alcune migliaia di euro.

In particolare, nel corso di alcuni posti di controllo sono stati deferiti un 47enne e un 34enne sorpresi alla guida di veicoli, il primo poco dopo aver assunto droga ed il secondo dopo aver fatto abuso di alcoolici. Entrambi rifiutavano di sottoporsi alle previste verifiche; per tale motivo scattavano nei loro confronti, oltre alla denuncia alla Procura della Repubblica di Avellino, anche il ritiro delle patenti di guida ed il sequestro delle autovetture, che saranno confiscate. Un 18enne (giunto a Montella da Foggia proprio per la sagra) ed un 34enne del posto, invece, sono stati trovati in possesso di hashish e di uno spinello già confezionato. Per loro è scattata la segnalazione alla Prefettura di Avellino quali consumatori di sostanze stupefacenti. La droga è stata sottoposta a sequestro. Un 42enne, inoltre, è stato denunciato per porto ingiustificato di armi perché, nel corso di una perquisizione, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico; l'arma è stata sequestrata dai carabinieri.

Infine, alla Procura della Repubblica di Avellino sono stati deferiti anche due ambulanti napoletani ritenuti responsabili di "inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità" per aver violato l'ordinanza sindacale che sanciva il divieto di vendita all'interno del perimetro della sagra senza la preventiva autorizzazione comunale. Entrambi, con a carico precedenti di polizia, sono stati proposti per l'emissione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio.